

Delto n- 2847 del 23-07 al 7-08-2015



## CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Provincia di Messina  
Codice Fiscale 00 084 640 838

Ordinanza N° 23

del 23-07-2015

**OGGETTO: Dichiarazione stato emergenza idrica e di corretto utilizzo dell'acqua ad uso potabile**

### IL SINDACO

**VISTA** la relazione del VII Settore – Servizio Idrico Integrato – in data 20.07.2015, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, con la quale si evidenzia la necessità di dichiarare lo stato di emergenza idrica al fine di consentire un equanime razionamento delle risorse disponibili ed un più attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua destinata ad uso potabile..

**RICONOSCIUTA** la cogente necessità di assicurare a tutti gli utenti la fornitura di acqua dall'acquedotto comunale.

**RILEVATO** che la situazione evidenziata dalla succitata relazione del Servizio Idrico Integrato si può ulteriormente aggravare, stante la concomitanza con la stagione estiva particolarmente calda ed afosa, venendo a determinare un grave rischio per l'igiene e la salute pubblica .

**RITENUTO** che non si possa indugiare oltre ed occorre procedere con immediatezza per scongiurare i rischi sopra evidenziati.

**VISTO** l'art. 50 del Decreto Leg.vo n. 267/2000 del 18/07/2000 e ss.m.ii .

### DICHIARA LO STATO DI EMERGENZA IDRICA per il territorio di questo Comune.

**VISTO** l'art 3 del Vigente Regolamento per il servizio di acqua potabile che vieta l'utilizzo dell'acqua potabile, anche per usi temporanei, per:

- irrigare o innaffiare orti anche se annessi ad abitazioni;
- irrigare o innaffiare giardini con la sola eccezione di quelli della superficie massima di mq 200 annessi ai fabbricati;
- usi diversi da quelli risultanti dal contratto di fornitura;

**ATTESO** che occorre ordinare all'ufficio idrico integrato l'esecuzione di tutte le attività necessarie a garantire un'equa distribuzione della risorsa idrica alla cittadina;

### CHIEDE

a tutti i cittadini di voler utilizzare l'acqua a soli fini di consumo umano, nella considerazione che un aggravio non giustificato di consumi nelle aree meglio servite per motivi plano-altimetrici e/o di disponibilità delle risorse idriche mette in crisi le utenze delle aree più lontane e/o soggette a problematiche strutturali della rete procurando carenze del servizio che, in altri periodi dell'anno, non si riscontrano.

## RAPPRESENTA

a tutti i cittadini che il servizio viene garantito, anche nelle zone servite, a punto di consegna dell'acqua (al contatore), avendosi difficoltà a garantirla ai piani alti per carenza di portata/pressione in rete.

## ORDINA

All'**Ufficio Idrico Integrato** di provvedere alle attività di razionamento della risorsa idrica disponibile al fine di assicurare a tutti gli utenti delle zone indicate in oggetto la fornitura di un quantitativo di acqua potabile minima ad garantire le primarie necessità ed evitare l'instaurarsi di un cogente pericolo igienico sanitario, notiziando la cittadinanza attraverso il sito istituzionale;

Agli Uffici **Autoparco**, **Pronta Reperibilità** e alla **Polizia Municipale** di assicurare tutta l'assistenza necessaria per il raggiungimento del superiore obiettivo;

All'**Ufficio Laboratorio** di monitorare frequentemente la qualità dell'acqua in dette zone;

All'**Ufficio Segreteria** di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale nei termini di legge ed alla notifica, tramite i **Messi comunali**, al Dirigente VII Settore, al Dirigente IV Settore (Ragioneria), all'Ufficio Idrico Integrato, all'Ufficio Laboratorio, al Comando di Polizia Municipale, all'Ufficiale Sanitario e alle forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia, Finanza, Forestale); lo stesso ufficio pubblicherà sul portale istituzionale un avviso che inviti gli utenti tutti ad un consumo razionale e corretto della limitata risorsa idrica disponibile.

Al **Comando di Polizia Municipale** di aumentare il controllo del territorio, di concerto con le altre Forze dell'Ordine, al fine di verificare che l'acqua sia correttamente usata per fini di consumo umano e nei limiti consentiti dal vigente Regolamento.



IL SINDACO  
*Dott. Roberto Materia*





## **CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

**Provincia di Messina  
Codice Fiscale 00 084 640 838**

***UFFICIO TECNICO VII SETTORE  
Servizio Idrico Integrato***

### **RELAZIONE TECNICA**

**OGGETTO: Richiesta di dichiarazione stato emergenza idrica e di corretto utilizzo dell'acqua ad uso potabile.**

#### **Premesse**

In varie contrade del territorio di questo Comune si è venuta a creare una grave situazione idrico sanitaria dovuta alla carenza di acqua, particolarmente acuita in questa stagione estiva di elevata temperatura ed umidità ambientali.

Tale situazione è più grave nelle aree delle frazioni collinari e nelle aree della parte valliva che corrispondono, in funzione delle aree di servizio in cui è divisa la città, ai punti più lontani e/o più alti rispetto ai punti di fomitura della risorsa idrica ivi disponibile.

Frazioni collinari (Maloto, Croce Maloto, Gala, San Paolo) - Le attuali fonti di approvvigionamento per la frazione Maloto sono il pozzo Maloto e la sorgente-pozzo Praga che in periodo estivo riducono considerevolmente la loro portata (il pozzo Maloto si è ormai ridotto a poche ore di utilizzo al giorno e con poca portata utile).

Le frazioni Gala e San Paolo sono servite dal Pozzo Due Mulini dal quale si solleva con due ulteriori rilanci l'acqua verso i serbatoi delle due frazioni; vi è inoltre la sorgente Silipigni che va a rifornire il serbatoio di Gala; la portata della sorgente Silipigni viene incrementata dalla frazione di risorsa idrica che dal troppo pieno del serbatoio Maloto perviene alla vasca di carico della sorgente.

Tale situazione di mancanza di acque è ormai cronicizzata in periodo estivo, con l'aumento dei consumi, e le risorse disponibili non sono sufficienti a garantire il quantitativo minimo di acqua agli utenti.

Tale fenomeno risulta quest'anno essersi ulteriormente aggravato e la riduzione delle portate utili in uno all'aumento della richiesta hanno provocato carenza di acqua potabile, gravi disagi e rischio di problemi sanitari.

Identica situazione alle frazioni di Portosalvo ed Acquaficara servite la prima da una condotta proveniente dalla subalvea di Baele e la seconda, per sollevamento, di una parte sempre proveniente dalla subalvea di Baele.

Analoga situazione alle parti più lontane e/o più alte rispetto al sistema servito dal serbatoio Risica, in particolare le contrade Cavaliere, Carrara, Città del Ragazzo, Camicia e le zone al confine con il comune di Meri.

Ancora zone in stato di carenza di acqua sono la zona Acquacalda, Margi e Pozzo Perla, via Catili alta, servite dal pozzo Macello.

Analogo stato di disagio per le aree servite dal serbatoio Macello con riferimento alle aree più alte della via Milite Ignoto e vicini.

**Atteso** che la mancanza di acqua in tutte le zone sopraindicate ha già provocato gravi disagi e si può già certificare un grave pericolo igienico sanitario che, anche in concomitanza con questa stagione estiva particolarmente calda ed afosa, determina gravi rischi per la salute pubblica con particolare riferimento ai

numerosi nuclei familiari residenti in dette aree.

In considerazione di quanto sopra esposto **si propone** emissione di Ordinanza Sindacale per la dichiarazione dello **stato di emergenza idrica** al fine di consentire un equanime razionamento delle risorse disponibili ed un più attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua destinata ad uso potabile.

Nelle more si avvierà una adeguata campagna di ricerca di fonti e/o soluzioni alternative per addivenire a soluzioni strutturalmente adeguate alle necessità della cittadinanza.

Barcellona P.G. Li 20 luglio 2015

**Il Dirigente VII Settore**

*Ing. Salvatore Torre*

